

ALLEVAMENTO _____

CITTA' _____

VETERINARIO COMPILATORE _____

DATA _____

VACCHE FATTRICI	
VITELLI (< 6 MESI)	
MANZE (RIMONTA > 6 MESI FINO AL 1° PARTO)	
INGRASSI (MASCHI e FEMMINE > 6 MESI)	
TORI DA RIPRODUZIONE	
TOTALE BOVINI PRESENTI	

CODICE ALLEVIX _____

CODICE APA _____

RAZZE PRESENTI _____

AREA	A	MANAGEMENT AZIENDALE E PERSONALE
------	---	----------------------------------

Elemento di verifica **1** **PERSONALE - Numero di addetti che si occupano degli animali** 146/2001 All. Personale Punto 1 - Check Min. 1.1

"Gli animali devono essere accuditi da un numero sufficiente di addetti":

i limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Numero non sufficiente di addetti: STALLA: indicativamente un operatore per più di 70 animali PASCOLO: indicativamente un operatore per più di 120 animali	
Numero sufficiente di addetti: STALLA: indicativamente un operatore per 30-70 animali PASCOLO: indicativamente un operatore per 80-120 animali	
Numero ottimale di addetti: STALLA: indicativamente un operatore per meno di 30 animali PASCOLO: indicativamente un operatore per meno di 80 animali	

Elemento di verifica **2** **PERSONALE - Formazione degli addetti** 146/2001 All. Personale Punto 1 - Check Min. 1.2 e 1.3

"Gli addetti devono avere capacità e conoscenze adeguate":

i limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Capacità e conoscenze non adeguate: esperienza indicativamente minore di 10 anni e nessun corso di formazione	
Capacità e conoscenze adeguate: esperienza indicativamente di almeno 10 anni e nessun corso di formazione sul benessere animale	
Capacità e conoscenze ottimali: esperienza indicativamente di almeno 10 anni con titolo di studio o corso di formazione attinente, seguito negli ultimi 3 anni	

Elemento di verifica **3** **Gestione dei gruppi**

Per una corretta gestione dei fabbisogni specifici, gli animali devono essere separati in gruppi in funzione di età, sesso, stadio produttivo e riproduttivo. Pertanto è necessario che siano presenti almeno le seguenti categorie di valutazione: vacche e vitelli, tori, manze e ingrassi

STALLA: numero di gruppi inferiore a quelli di valutazione	
PASCOLO: mancanza di separazione fisica tra i gruppi corrispondenti alle categorie di valutazione	
STALLA: gruppi corrispondenti alle categorie di valutazione (oppure stalle di piccole dimensioni, massimo 20 capi, senza distinzione in gruppi)	
PASCOLO: separazione fisica dei gruppi corrispondenti alle categorie di valutazione (oppure al pascolo sono presenti un massimo di 30 capi, senza distinzione in gruppi)	
STALLA: presenza di suddivisioni aggiuntive dei gruppi, in base alle caratteristiche produttive, riproduttive e fisiologiche degli animali allevati	
PASCOLO: presenza di suddivisioni aggiuntive dei gruppi in base alle caratteristiche produttive, riproduttive e fisiologiche degli animali allevati	

Elemento di verifica **4** **ISPEZIONE - Numero di ispezioni (bovini adulti)** 146/2001 All. Controllo Punto 2 - Check Min. 2.1

"Tutti gli animali tenuti in sistemi di allevamento, il cui benessere richieda un'assistenza frequente dell'uomo, sono ispezionati almeno una volta al giorno. Gli animali allevati o custoditi in altri sistemi sono ispezionati a intervalli sufficienti al fine di evitare loro sofferenze".

Si considerano le visite giornaliere in stalla al di là delle attività di routine (es. alimentazione, pulizia box, ecc.)

STALLA: meno di 1 ispezione/giorno	
ALL'APERTO (PASCOLO): ispezione a intervalli insufficienti	
STALLA: 1 o più ispezioni/giorno senza segnalazione scritta delle osservazioni	
ALL'APERTO (PASCOLO): ispezione a intervalli sufficienti	
STALLA/ALL'APERTO (PASCOLO): 2 o più ispezioni/giorno e segnalazione scritta delle osservazioni o registrazione computerizzata	

Elemento di verifica **5 ISPEZIONE - Numero di ispezioni (vitelli)** 126/2011 All. I Punto 6 - Check Min. vitelli 2.1
 "Tutti i vitelli allevati in locali di stabulazione devono essere controllati dal proprietario e dalla persona responsabile almeno 2 volte al giorno e quelli allevati all'esterno almeno 1 volta al giorno"

Non conforme	
Conforme	

Elemento di verifica **6 ISPEZIONE - Gestione degli animali malati o feriti** 146/2001 All. Controllo Punto 4 - Check Min. 2.3, 2.4 e 2.5
 126/2011 All. I Punto 6 - Check Min. vitelli 2.3, 2.4, 2.5 e 2.6
 "Gli animali malati o feriti devono ricevere immediatamente un trattamento appropriato e, qualora un animale non reagisca alle cure in questione, deve essere consultato un medico veterinario".
Per assegnare il giudizio conforme, entrambe le condizioni devono essere soddisfatte

Non conforme	
Conforme	

Elemento di verifica **7 Tipologia di movimentazione**
E' rivolta prevalentemente alla movimentazione durante le operazioni di carico/scarico, per cambiare gruppo/box all'interno della stalla o area di pascolo. L'uso della forca (sia come difesa che come strumento di induzione) è da considerarsi "strumento appuntito"

Utilizzo di strumenti di offesa (pungoli elettrici e/o strumenti appuntiti)	
Utilizzo di strumenti non offensivi (voce, mani, aste di plastica flessibili e/o alimento concentrato)	

Elemento di verifica **8 ALIMENTAZIONE, ABBEVERAMENTO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE - Gestione degli alimenti e della razione giornaliera** 146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze Punti 14-17 - Check Min. 7.3
 "Agli animali deve essere fornita un'alimentazione sana adatta alla loro età e specie e in quantità tale da soddisfare i fabbisogni":
i limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Razione non adatta agli animali: STALLA: es. razione empirica non in rapporto ai fabbisogni o composta da alimenti non sani PASCOLO: es. nessuna tecnica di pascolamento e assenza di integrazione aggiuntiva all'occorrenza	
Razione adatta agli animali: STALLA: es. razione specifica per ogni gruppo di base (manze-vacche-tori-ingrassi) composta da alimenti sani PASCOLO: es. alimentazione basata sul pascolamento turnato e in determinati periodi è prevista un'integrazione alimentare	
Razione ottimale per gli animali: STALLA: es. razione calcolata da un alimentarista e composta da alimenti sani; integrazione specifica per le fattrici in allattamento PASCOLO: es. animali al pascolo (rigoglioso o con integrazione) per un periodo di almeno 6 mesi e integrazione specifica per le fattrici in allattamento	

Elemento di verifica **9 ALIMENTAZIONE, ABBEVERAMENTO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE - Tipologia di alimentazione (animali > 6 mesi)** 146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze Punto 15
 "Tutti gli animali devono avere accesso ai mangimi ad intervalli adeguati alle loro necessità fisiologiche":
i limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Accesso all'alimentazione ad intervalli non adeguati: indicativamente alimentazione non garantita nelle 24h e frazionata con intervalli non adeguati alle necessità fisiologiche degli animali	
Accesso all'alimentazione ad intervalli adeguati: indicativamente alimentazione garantita nelle 24h e frazionata correttamente (concentrati somministrati almeno in 2 volte)	
Accesso agli alimenti in modo costante nelle 24 ore: es. carro unifed disponibile per 24h/giorno	

Elemento di verifica **10 Concentrati nella razione degli ingrassi oltre i 6 mesi (dose giornaliera)**
Se la % di s.s. da concentrati sul totale della s.s. giornaliera è al limite tra due giudizi, considerare il contenuto di fibra dei concentrati (la presenza di alimenti fibrosi quali: crusca, polpe secche di barbabietola, pastazzo d'agrumi, buccette di soia, medica pellettata, trebbie di birra) come fattore di miglioramento della risposta

Concentrati superiori all'80% della s.s. e contenuto medio di fibra inferiore al 6%	
Concentrati tra il 70% e l'80% della s.s. e contenuto medio di fibra maggiore del 6%	
Concentrati inferiori al 70% della s.s. e presenza di almeno 1 kg di paglia o fieno	

Elemento di verifica **11 ALIMENTAZIONE, ABBEVERAMENTO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE - Colostratura dei vitelli** 126/2011 All. I Punto 15 - Check Min. vitelli 9.8, 9.10, 9.11 e 9.12
 "Tutti i vitelli devono ricevere colostro bovino quanto prima possibile dopo la nascita o comunque entro le prime sei ore di vita"

I vitelli non ricevono colostro bovino quanto prima possibile dopo la nascita o comunque entro le prime 6 ore di vita	
I vitelli ricevono colostro bovino quanto prima possibile dopo la nascita o comunque entro le prime 6 ore di vita	
I vitelli ricevono colostro bovino quanto prima possibile dopo la nascita o comunque entro le prime 6 ore di vita e, in caso di insufficiente stato sanitario delle bovine presenti in azienda, il colostro è sottoposto a trattamento di risanamento, oppure proviene da bovine sane della stessa azienda o esiste una banca del colostro	

Elemento di verifica **12 ALIMENTAZIONE, ABBEVERAMENTO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE - Disponibilità di acqua (tutti i gruppi)** 146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze Punto 16 - Check Min. 7.5
 126/2011 All. I Punto 13 -Check Min. vitelli 9.6 e 9.7

"Tutti gli animali devono avere accesso ad un'adeguata quantità di acqua, di qualità adeguata o devono poter soddisfare le loro esigenze di assorbimento di liquidi in altri modi"

STALLA/PASCOLO: assenza di acqua di abbeverata o acqua razionata (non <i>ad libitum</i>) per uno o più animali oppure distanze eccessive tra le fonti di acqua e le aree pascolative / presenza di vitelli malati o sottoposti a condizioni atmosferiche di grande calore che non ricevono acqua fresca <i>ad libitum</i>	
STALLA: presenza di abbeveratoi funzionanti in tutti i gruppi	
PASCOLO: presenza di abbeveratoi artificiali o fonti naturali posizionati vicino alle aree pascolative e disponibili per tutti i gruppi e/o presenza di abbeveratoi mobili in sostituzione dei fissi e che non siano pericolosi per gli animali	

Elemento di verifica **13 Pulizia degli abbeveratoi (tutti i gruppi)**

L'abbeveratoio sporco ha acqua non limpida, sporcia sulla superficie o dentro la tazza/vasca. Se c'è poco alimento sulla superficie o sul fondo ma l'acqua è limpida, il giudizio è intermedio

Presenza di sporco in superficie e sulle pareti degli abbeveratoi e/o fonti naturali stagnanti	
Presenza di alimento solo sulla superficie dell'acqua o solo sul fondo. L'acqua presente e quella in entrata sono limpide	
Assenza di sporco, abbeveratoi puliti e acqua limpida	

Elemento di verifica **14 EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Igiene, pulizia e gestione degli ambienti di stabulazione e della lettiera (vacche)** 146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 8 - Check Min. 5.6

"I materiali utilizzati per la costruzione dei locali di stabulazione che possono venire a contatto (lettiere) con gli animali non devono essere nocivi e devono poter essere puliti e disinfettati".

Considerare l'igiene, la pulizia e la gestione degli ambienti di stabulazione e della lettiera e la frequenza degli interventi di ripristino e ricambio del materiale. Nel caso di grigliato pulito usato come area di decubito, la valutazione sarà al massimo intermedia. Questa condizione è completata dagli item "Fabbricati e locali di stabulazione - tutti i gruppi" e "Pavimentazione - vacche".

I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

STALLA: ambienti di stabulazione e lettiera sporchi, non gestiti e/o dannosi per gli animali	
PASCOLO: prevalenza di ambienti sporchi, paludosi e fangosi	
STALLA: ambienti di stabulazione e lettiera discretamente puliti e gestiti sufficientemente e/o grigliato pulito in quasi tutti i gruppi	
PASCOLO: prevalenza di ambienti asciutti e puliti; presenza di ambienti bagnati e fangosi solo nei pressi dei punti di abbeverata	
STALLA: ambienti di stabulazione e lettiera puliti, asciutti e gestiti in modo ottimale	
PASCOLO: tutti gli ambienti sono asciutti e ben gestiti, anche nei pressi dei punti di abbeverata (presenza di fontane/vasche in cemento), copertura uniforme da coltre erbosa e/o rimozione regolare del materiale organico prodotto e aggiunta di lettiera pulita e asciutta all'interno del ricovero	

Elemento di verifica **15 Gestione dello spazio adibito al pre-parto/parto, dei tempi di spostamento delle bovine e dell'igiene e pulizia della lettiera**

Il box parto può essere singolo o di gruppo. Si valuta la gestione dei tempi di spostamento delle bovine e la gestione dell'igiene della lettiera

STALLA: assenza di box pre-parto/parto oppure spostamento in tempi errati e condizioni igieniche della lettiera non idonee	
PASCOLO: nessuna gestione della zona di pascolo adibita al parto degli animali con presenza di aree scoscese e non accessibili, con ostacoli naturali e/o artificiali	
STALLA: presenza di box pre-parto/parto, rispetto dei tempi di spostamento e sufficiente igiene della lettiera	
PASCOLO: presenza di una zona idonea anche se non dedicata esclusivamente al parto. Assenza di aree scoscese e non accessibili, assenza di ostacoli naturali e/o artificiali	
STALLA: presenza di box pre-parto/parto con ampi spazi (>7 m ² /capo) ben puliti su lettiera permanente e rispetto dei tempi di spostamento e/o presenza di un sistema di sorveglianza	
PASCOLO: presenza di una porzione del ricovero adibito esclusivamente a sala parto	

Elemento di verifica **16 EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Igiene, pulizia e gestione degli ambienti di stabulazione e della lettiera (tori e ingrassi > 6 mesi)** 146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 8 - Check Min. 5.6

"I materiali utilizzati per la costruzione dei locali di stabulazione che possono venire a contatto (lettiere) con gli animali non devono essere nocivi e devono poter essere puliti e disinfettati".

Considerare l'igiene, la pulizia e la gestione degli ambienti di stabulazione e della lettiera e la frequenza degli interventi di ripristino e ricambio del materiale. Nel caso di grigliato pulito usato come area di decubito, la valutazione sarà al massimo intermedia. Questa condizione è completata dagli item "Fabbricati e locali di stabulazione - tutti i gruppi" e "Pavimentazione - tori e ingrassi > 6 mesi".

I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

STALLA: ambienti di stabulazione e lettiera sporchi, non gestiti e/o dannosi per gli animali	
PASCOLO: prevalenza di ambienti sporchi, paludosi e fangosi	
STALLA: ambienti di stabulazione e lettiera discretamente puliti e gestiti sufficientemente e/o grigliato pulito in quasi tutti i gruppi	
PASCOLO: prevalenza di ambienti asciutti e puliti; presenza di ambienti bagnati e fangosi solo nei pressi dei punti di abbeverata	
STALLA: ambienti di stabulazione e lettiera puliti, asciutti e gestiti in modo ottimale	
PASCOLO: tutti gli ambienti sono asciutti e ben gestiti, anche nei pressi dei punti di abbeverata (presenza di fontane/vasche in cemento), copertura uniforme da coltre erbosa e/o rimozione regolare del materiale organico prodotto e aggiunta di lettiera pulita e asciutta all'interno del ricovero	

Elemento di verifica	17	EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Igiene, pulizia e gestione degli ambienti di stabulazione e della lettiera (manze)	146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 8 - Check Min. 5.6
----------------------	----	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------

"I materiali utilizzati per la costruzione dei locali di stabulazione che possono venire a contatto (lettiere) con gli animali non devono essere nocivi e devono poter essere puliti e disinfettati".

Considerare l'igiene, la pulizia e la gestione degli ambienti di stabulazione e della lettiera e la frequenza degli interventi di ripristino e ricambio del materiale. Nel caso di grigliato pulito usato come area di decubito, la valutazione sarà al massimo intermedia. Questa condizione è completata dagli item "Fabbricati e locali di stabulazione - tutti i gruppi" e "Pavimentazione - manze".

I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

STALLA: ambienti di stabulazione e lettiera sporchi, non gestiti e/o dannosi per gli animali	
PASCOLO: prevalenza di ambienti sporchi, paludosi e fangosi	
STALLA: ambienti di stabulazione e lettiera discretamente puliti e gestiti sufficientemente e/o grigliato pulito in quasi tutti i gruppi	
PASCOLO: prevalenza di ambienti asciutti e puliti; presenza di ambienti bagnati e fangosi solo nei pressi dei punti di abbeverata	
STALLA: ambienti di stabulazione e lettiera puliti, asciutti e gestiti in modo ottimale	
PASCOLO: tutti gli ambienti sono asciutti e ben gestiti, anche nei pressi dei punti di abbeverata (presenza di fontane/vasche in cemento), copertura uniforme da coltre erbosa e/o rimozione regolare del materiale organico prodotto e aggiunta di lettiera pulita e asciutta all'interno del ricovero	

Elemento di verifica	18	EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Igiene, pulizia e gestione degli ambienti di stabulazione e della lettiera (vitelli)	126/2011 All. I Punto 9 - Check Min. vitelli 6.7 e 6.9
----------------------	----	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------

"La stalla, i recinti, le attrezzature e gli utensili devono essere puliti e disinfettati regolarmente in modo da prevenire infezioni incrociate o lo sviluppo di organismi infettivi. Gli escrementi, l'urina e i foraggi che non sono stati mangiati o che sono caduti sul pavimento devono essere rimossi con la dovuta regolarità per ridurre al minimo gli odori e la presenza di mosche o roditori."

Considerare l'igiene, la pulizia e la gestione degli ambienti di stabulazione e della lettiera e la frequenza degli interventi di ripristino e ricambio del materiale. Nel caso di grigliato pulito, usato come area di decubito, la valutazione sarà al massimo intermedia.

I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Ambienti di stabulazione e lettiera sporchi e non gestiti	
Ambienti di stabulazione e lettiera discretamente puliti e gestiti sufficientemente e/o grigliato pulito in quasi tutti i gruppi	
Ambienti di stabulazione e lettiera (con materiale idoneo) puliti, asciutti e gestiti in modo ottimale	

Elemento di verifica	19	Prevenzione delle patologie neonatali (vitelli)
----------------------	----	--------------------------------------------------------

STALLA: mancata assistenza durante il parto degli animali, nessuna disinfezione ombelicale, nessun controllo sull'avvenuta colostratura	
PASCOLO: durante e successivamente il parto non viene effettuato nessun controllo della vitalità e delle normali funzioni fisiologiche del vitello compresa la colostratura	
STALLA: corretta gestione dei parti, assistenza al parto, disinfezione ombelicale, controllo dell'avvenuta colostratura e tempestivo isolamento dei vitelli disvitali	
PASCOLO: adeguato controllo della vitalità e delle normali funzioni fisiologiche del vitello compresa la colostratura e/o tempestivo isolamento dei vitelli disvitali	

Elemento di verifica	20	Gestione della riproduzione
----------------------	----	------------------------------------

STALLA: fecondazione naturale e/o artificiale e assenza di diagnosi di gravidanza; accoppiamenti non programmati	
PASCOLO: accoppiamenti non programmati	
STALLA: fecondazione naturale e/o artificiale e successiva diagnosi di gravidanza; accoppiamenti programmati	
PASCOLO: accoppiamenti programmati	

Elemento di verifica	21	Biosicurezza
----------------------	----	---------------------

Questa valutazione è eseguita a posteriori dal CReNBA, basandosi sul punteggio ottenuto dall'allevamento nell'Area Biosicurezza relativa alle operazioni per controllare ingresso e diffusione delle principali patologie infettive nella mandria

Punteggio dell'Area Biosicurezza collocato nel percentile più basso (0°-33° percentile)	
Punteggio dell'Area Biosicurezza collocato nel percentile medio (33,1°-66° percentile)	
Punteggio dell'Area Biosicurezza collocato nel percentile più alto (66,1°-100° percentile)	

AREA	B	STRUTTURE ED ATTREZZATURE
-------------	----------	----------------------------------

Elemento di verifica	22	EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Fabbricati e locali di stabulazione (tutti i gruppi)	146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punti 8-9 - Check Min. 4.3 e 5.1 126/2011 All. I Punti 1-8 - Check Min. vitelli 4.4 e 6.1
----------------------	----	------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

"I locali di stabulazione, la lettiera, i recinti, le attrezzature e i dispositivi di attacco, con i quali gli animali possono venire a contatto non devono essere nocivi".

Le indicazioni riportate sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Locali, ambienti o attrezzature nocivi per gli animali: es. lettiera dannosa, percorsi, accessi, delimitazioni, attacchi ed educatori elettrici che causano lesioni agli animali	
Locali, ambienti e attrezzature idonei e non nocivi per gli animali	

Elemento di verifica **23** **EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Presenza di ripari nelle aree esterne non accessibili ai fabbricati (tutti i gruppi)** 146/2001 All. Animali custoditi al di fuori dei fabbricati Punto 12 - Check Min. 5.2; Check Min. vitelli 6.2

"Un adeguato riparo dalle intemperie e dai predatori deve essere fornito agli animali custoditi fuori dai fabbricati in funzione delle necessità e delle possibilità".
Per ripari al pascolo si intendono sia di tipo naturale (alberi, anfratti, grotte, ecc.) che di tipo artificiale (tettoie, ricoveri, ecc.)

Assenza, insufficienza o ripari non adeguati anche per un solo gruppo di animali	
Presenza di ripari sufficienti ed adeguati per tutti gli animali	
Presenza di ripari di tipo artificiale facilmente accessibili, sufficienti ed idonei ai rischi ambientali	

Elemento di verifica **24** **Tipologia di stabulazione degli animali oltre i 6 mesi d'età**

L'osservazione deve essere eseguita su tutti gli animali, oltre i 6 mesi d'età

Fissa per anche un solo gruppo di animali	
Libera per tutti i gruppi di animali	
Libera per tutti gli animali e possibilità per le bovine adulte di accedere ad un'area di esercizio della superficie di almeno 6-7 m ² /capo e/o ad un pascolo adiacente ai fabbricati o fornito di adeguato riparo per almeno 60 gg/anno	

Elemento di verifica **25** **LIBERTA' DI MOVIMENTO - Superficie disponibile per il decubito (vacche)** 146/2001 All. Libertà di movimento Punto 7 - Check Min. 4.1, 4.2 e 4.3

"La libertà di movimento propria dell'animale non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni":
va valutata innanzitutto l'area adibita al decubito (cuccette, poste o lettiera permanente coperta).

I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Libertà di movimento limitata da una superficie inferiore a 6 m ² /capo o numero di cuccette utilizzabili inferiore al 90% del numero totale degli animali o cuccette con misure errate o, in caso di allevamento a stabulazione fissa, numero di poste inferiore al numero di animali presenti	
Libertà di movimento assicurata da una superficie compresa tra 6 e 7 m ² /capo o numero di cuccette/poste utilizzabili pari al 90 - 110% degli animali presenti	
Animali liberi con superficie disponibile superiore a 7 m ² /capo o numero di cuccette utilizzabili superiore del 10% rispetto al numero totale degli animali oppure pascolo per almeno 6 mesi	

Elemento di verifica **26** **LIBERTA' DI MOVIMENTO - Superficie disponibile per il decubito (tori)** 146/2001 All. Libertà di movimento Punto 7 - Check Min. 4.1, 4.2 e 4.3

"La libertà di movimento propria dell'animale non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni":
va valutata innanzitutto l'area adibita al decubito (cuccette, poste o lettiera permanente coperta).

I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Libertà di movimento limitata da una superficie inferiore a 9 m ² /capo o numero di cuccette utilizzabili inferiore al 90% del numero totale degli animali o cuccette con misure errate o, in caso di allevamento a stabulazione fissa, numero di poste inferiore al numero di animali presenti	
Libertà di movimento assicurata da una superficie compresa tra 9 e 10 m ² /capo o numero di cuccette/poste utilizzabili pari al 90 - 110% degli animali presenti	
Animali liberi con superficie disponibile superiore a 10 m ² /capo o numero di cuccette utilizzabili superiore del 10% rispetto al numero totale degli animali oppure pascolo per almeno 6 mesi	

Elemento di verifica **27** **LIBERTA' DI MOVIMENTO - Superficie disponibile per il decubito (ingrassi > 6 mesi)** 146/2001 All. Libertà di movimento Punto 7 - Check Min. 4.1, 4.2 e 4.3

"La libertà di movimento propria dell'animale non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni".

Innanzitutto escludere la corsia di accesso all'alimento (circa 1,5 m) e considerare come superficie minima un'area di riposo di 2,5 m²/capo per 400 kg p.v. e di ulteriori 0,5 m²/capo ogni 100 kg fino a 1000 kg p.v. - Si considera superficie ottimale un'area di riposo di 4,5 m²/capo per 400 kg p.v. e di ulteriori 0,5 m²/capo ogni 100 kg fino a 1000 kg p.v.

I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Libertà di movimento limitata da una superficie inferiore a quella minima indicata / oppure uno o più animali legati che non dispongono di uno spazio adeguato alle loro esigenze fisiologiche ed etologiche	
Libertà di movimento assicurata da una superficie compresa tra quella minima e quella ottimale indicate / oppure uno o più animali legati che dispongono di uno spazio adeguato alle loro esigenze fisiologiche ed etologiche	
Animali liberi con superficie disponibile superiore o uguale alla superficie ottimale indicata oppure pascolo per almeno 6 mesi	

Elemento di verifica **28** **LIBERTA' DI MOVIMENTO - Superficie disponibile per il decubito (manze)** 146/2001 All. Libertà di movimento
Punto 7 - Check Min. 4.1, 4.2 e 4.3

"La libertà di movimento propria dell'animale non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni":
va valutata innanzitutto l'area adibita al decubito (cuccette, poste o lettiera permanente coperta).

I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Libertà di movimento limitata da una superficie inferiore a 3,5 m ² /capo o numero di cuccette utilizzabili inferiore al 90% del numero totale degli animali o cuccette con misure errate o, in caso di allevamento a stabulazione fissa, numero di poste inferiore al numero di animali presenti	<input type="text"/>
Libertà di movimento assicurata da una superficie compresa tra 3,5 e 4 m ² /capo o numero di cuccette/poste utilizzabili pari al 90 - 110% degli animali presenti	<input type="text"/>
Animali liberi con superficie disponibile superiore a 4 m ² /capo o numero di cuccette utilizzabili superiore del 10% rispetto al numero totale degli animali oppure pascolo per almeno 6 mesi	<input type="text"/>

Elemento di verifica **29** **Caratteristiche del materiale da lettiera (vacche)**

Si deve considerare il tipo di materiale utilizzato (o ambiente naturale) in funzione dei danni fisici o sanitari che questo può causare, al di là delle condizioni igieniche

STALLA: assenza di qualsiasi materiale da lettiera	<input type="text"/>
PASCOLO: assenza di cotico erboso e di qualsiasi materiale da lettiera, pascoli aridi	<input type="text"/>
STALLA: presenza di materiale da lettiera adeguato (es. abbondante, non abrasivo, ben conservato, assorbente)	<input type="text"/>
PASCOLO: presenza di cotico erboso e/o presenza di materiale da lettiera aggiuntivo	<input type="text"/>

Elemento di verifica **30** **Caratteristiche del materiale da lettiera (tori e ingrassi > 6 mesi)**

Si deve considerare il tipo di materiale utilizzato (o ambiente naturale) in funzione dei danni fisici o sanitari che questo può causare, al di là delle condizioni igieniche

STALLA: assenza di qualsiasi materiale da lettiera	<input type="text"/>
PASCOLO: assenza di cotico erboso e di qualsiasi materiale da lettiera, pascoli aridi	<input type="text"/>
STALLA: presenza di materiale da lettiera adeguato (es. abbondante, non abrasivo, ben conservato, assorbente)	<input type="text"/>
PASCOLO: presenza di cotico erboso e/o presenza di materiale da lettiera aggiuntivo	<input type="text"/>

Elemento di verifica **31** **Caratteristiche del materiale da lettiera (manze)**

Si deve considerare il tipo di materiale utilizzato (o ambiente naturale) in funzione dei danni fisici o sanitari che questo può causare, al di là delle condizioni igieniche

STALLA: assenza di qualsiasi materiale da lettiera	<input type="text"/>
PASCOLO: assenza di cotico erboso e di qualsiasi materiale da lettiera, pascoli aridi	<input type="text"/>
STALLA: presenza di materiale da lettiera adeguato (es. abbondante, non abrasivo, ben conservato, assorbente)	<input type="text"/>
PASCOLO: presenza di cotico erboso e/o presenza di materiale da lettiera aggiuntivo	<input type="text"/>

Elemento di verifica **32** **EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Pavimentazione (vacche)**

146/2001 All. Fabbricati e locali di
stabulazione Punto 8 - Check Min.
5.7

"I locali di stabulazione degli animali non devono essere nocivi".

Sono valutate le superfici di camminamento (corridoi, passaggi, accessi, corsia di alimentazione, aree di esercizio, ecc.) che devono essere sufficientemente ruvide, sicure e libere da ostacoli consentendo agli animali di muoversi, anche rapidamente, senza scivolare

STALLA: pavimento - pieno o fessurato - non idoneo, liscio e scivoloso	<input type="text"/>
PASCOLO: sentieri scivolosi per presenza di fango oppure presenza di ostacoli naturali e/o artificiali che non consentono il passaggio in completa sicurezza	<input type="text"/>
STALLA: pavimento - pieno o fessurato - idoneo e rugoso per almeno la maggior parte delle superfici su cui camminano gli animali	<input type="text"/>
PASCOLO: il fondo dei sentieri di accesso è idoneo e ben gestito, gli animali possono camminare in sicurezza senza scivolare o subire lesioni	<input type="text"/>
STALLA: solo se gli animali sono stabulati liberi e hanno un pavimento - pieno o fessurato - idoneo e rugoso su tutte le superfici su cui camminano gli animali	<input type="text"/>
PASCOLO: i sentieri di accesso presentano fondo idoneo, non scivoloso e non abrasivo, assenza di ostacoli e/o pericoli per tutta la loro lunghezza	<input type="text"/>

Elemento di verifica **33** **EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Pavimentazione (tori e ingrassi > 6 mesi)** 146/2001 All. Fabbricati e locali di stab. Punto 8 - Check Min. 5.7

"I locali di stabulazione degli animali non devono essere nocivi".

Sono valutate le superfici di camminamento (corridoi, passaggi, accessi, corsia di alimentazione, aree di esercizio, ecc.) che devono essere sufficientemente ruvide, sicure e libere da ostacoli consentendo agli animali di muoversi, anche rapidamente, senza scivolare

STALLA: pavimento - pieno o fessurato - non idoneo, liscio e scivoloso	
PASCOLO: sentieri scivolosi per presenza di fango oppure presenza di ostacoli naturali e/o artificiali che non consentono il passaggio in completa sicurezza	
STALLA: pavimento - pieno o fessurato - idoneo e rugoso per almeno la maggior parte delle superfici su cui camminano gli animali	
PASCOLO: il fondo dei sentieri di accesso è idoneo e ben gestito, gli animali possono camminare in sicurezza senza scivolare o subire lesioni	
STALLA: solo se gli animali sono stabulati liberi e un hanno pavimento - pieno o fessurato - idoneo e rugoso su tutte le superfici su cui camminano gli animali	
PASCOLO: i sentieri di accesso presentano fondo idoneo, non scivoloso e non abrasivo, assenza di ostacoli e/o pericoli per tutta la loro lunghezza	

Elemento di verifica **34** **EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Pavimentazione (manze)** 146/2001 All. Fabbricati e locali di stab. Punto 8 - Check Min. 5.7

"I locali di stabulazione degli animali non devono essere nocivi".

Sono valutate le superfici di camminamento (corridoi, passaggi, accessi, corsia di alimentazione, aree di esercizio, ecc.) che devono essere sufficientemente ruvide, sicure e libere da ostacoli consentendo agli animali di muoversi, anche rapidamente, senza scivolare

STALLA: pavimento - pieno o fessurato - non idoneo, liscio e scivoloso	
PASCOLO: sentieri scivolosi per presenza di fango oppure presenza di ostacoli naturali e/o artificiali che non consentono il passaggio in completa sicurezza	
STALLA: pavimento - pieno o fessurato - idoneo e rugoso per almeno la maggior parte delle superfici su cui camminano gli animali	
PASCOLO: il fondo dei sentieri di accesso è idoneo e ben gestito, gli animali possono camminare in sicurezza senza scivolare o subire lesioni	
STALLA: solo se gli animali sono stabulati liberi e hanno un pavimento - pieno o fessurato - idoneo e rugoso su tutte le superfici su cui camminano gli animali	
PASCOLO: i sentieri di accesso presentano fondo idoneo, non scivoloso e non abrasivo, assenza di ostacoli e/o pericoli per tutta la loro lunghezza	

Elemento di verifica **35** **Presenza di educatori elettrici (tutti i gruppi)**
Assegnare il giudizio negativo in presenza di educatori elettrici in qualsiasi gruppo di animali

Presenza di educatori con campo elettrico	
Assenza di educatori elettrici	

Elemento di verifica **36** **ALIMENTAZIONE, ABBEVERAMENTO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE - Numero di posti disponibili in mangiatoia (vacche)** 146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze Punti 15 e 17 - Check Min. 7.4

"Tutti gli animali devono avere accesso ai mangimi con una frequenza adeguata alle loro necessità riducendo al minimo le conseguenze negative derivanti dalla rivalità fra animali".

Verificare quanti animali possono accedere contemporaneamente alla mangiatoia, considerando che per ogni capo è necessario uno spazio di almeno 68 cm lineari. Nel caso di allevamento a stabulazione fissa valutare che tutti gli animali possano accedere all'alimentazione, senza conseguenze negative.

I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Accesso agli alimenti non adeguato: → STALLA: indicativamente per razioni frazionate (non unifeed): meno del 100% degli animali può alimentarsi contemporaneamente → STALLA: indicativamente per razioni con unifeed: meno del 70% degli animali può alimentarsi contemporaneamente	
Accesso agli alimenti adeguato: → STALLA: indicativamente per razioni frazionate (non unifeed): il 100% degli animali può alimentarsi contemporaneamente → STALLA: indicativamente per razioni con unifeed: più del 70% degli animali può alimentarsi contemporaneamente	
Accesso agli alimenti ottimale: STALLA: indicativamente: corretta disposizione della stalla, posti in mangiatoia superiori al 20% dei capi presenti e nessun rischio di soffocamento PASCOLO: indicativamente ampie zone pascolative e/o presenza di punti di integrazione adeguati al numero di animali	

Elemento di verifica	37	ALIMENTAZIONE, ABBEVERAMENTO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE - Numero di posti disponibili in mangiatoia (tori e ingrassi > 6 mesi)	146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze Punti 15 e 17 - Check Min. 7.4
<p>"Tutti gli animali devono avere accesso ai mangimi con una frequenza adeguata alle loro necessità riducendo al minimo le conseguenze negative derivanti dalla rivalità fra animali".</p> <p>Verificare quanti animali possono accedere contemporaneamente alla mangiatoia, considerando che sono necessari i seguenti spazi lineari: per animali sotto 200kg p.v. $\geq 0,4$ m/capo; per animali tra 200 e 300 kg p.v. $\geq 0,5$ m/capo; per animali tra 300 e 400 kg p.v. $\geq 0,6$ m/capo; per animali tra 400 e 500 kg p.v. $\geq 0,65$ m/capo; per animali oltre 600 kg p.v. $\geq 0,7$m/capo. Per i tori con le corna serve almeno 1m/capo. Nel caso di allevamento a stabulazione fissa valutare che tutti gli animali possano accedere all'alimentazione, senza conseguenze negative.</p> <p>I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio</p>			

Accesso agli alimenti non adeguato:			
→ STALLA: indicativamente per razioni frazionate (non unifeed): meno del 100% degli animali può alimentarsi contemporaneamente			
→ STALLA: indicativamente per razioni con unifeed: meno del 70% degli animali può alimentarsi contemporaneamente			
Accesso agli alimenti adeguato:			
→ STALLA: indicativamente per razioni frazionate (non unifeed): il 100% degli animali può alimentarsi contemporaneamente			
→ STALLA: indicativamente per razioni con unifeed: più del 70% degli animali può alimentarsi contemporaneamente			
Accesso agli alimenti ottimale:			
STALLA: indicativamente: corretta disposizione della stalla, posti in mangiatoia superiori al 20% dei capi presenti e nessun rischio di soffocamento			
PASCOLO: indicativamente ampie zone pascolative e/o presenza di punti di integrazione adeguati al numero di animali			

Elemento di verifica	38	ALIMENTAZIONE, ABBEVERAMENTO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE - Numero di posti disponibili in mangiatoia (manze)	146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze Punti 15 e 17 - Check Min. 7.4
<p>"Tutti gli animali devono avere accesso ai mangimi con una frequenza adeguata alle loro necessità riducendo al minimo le conseguenze negative derivanti dalla rivalità fra animali".</p> <p>Verificare quanti animali possono accedere contemporaneamente alla mangiatoia, considerando che per ogni capo è necessario uno spazio di almeno 50 cm lineari. Nel caso di allevamento a stabulazione fissa valutare che tutti gli animali possano accedere all'alimentazione, senza conseguenze negative.</p> <p>I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio</p>			

Accesso agli alimenti non adeguato:			
→ STALLA: indicativamente per razioni frazionate (non unifeed): meno del 100% degli animali può alimentarsi contemporaneamente			
→ STALLA: indicativamente per razioni con unifeed: meno del 70% degli animali può alimentarsi contemporaneamente			
Accesso agli alimenti adeguato:			
→ STALLA: indicativamente per razioni frazionate (non unifeed): il 100% degli animali può alimentarsi contemporaneamente			
→ STALLA: indicativamente per razioni con unifeed: più del 70% degli animali può alimentarsi contemporaneamente			
Accesso agli alimenti ottimale:			
STALLA: indicativamente: corretta disposizione della stalla, posti in mangiatoia superiori al 20% dei capi presenti e nessun rischio di soffocamento			
PASCOLO: indicativamente ampie zone pascolative e/o presenza di punti di integrazione adeguati al numero di animali			

Elemento di verifica	39	Dimensione e funzionamento degli abbeveratoi (tutti i gruppi)	
<p>In caso di stabulazione fissa, per assegnare il giudizio intermedio, tutti gli animali devono avere libero accesso all'acqua (almeno 1 abbeveratoio ben funzionante ogni 2 capi)</p>			

STALLA: un abbeveratoio per più di 14 animali o, se a vasca, meno di 5 cm/capo			
PASCOLO: una vasca per più di 20 animali in assenza di fonti naturali e/o collocata lontano dalla zona di alimentazione			
STALLA: un abbeveratoio ogni 14 animali o, se a vasca, almeno 5 cm/capo			
PASCOLO: una vasca da 1000 litri per 20 animali (oppure garantire 50 litri/capo/giorno) e collocata in prossimità della zona di alimentazione			
STALLA: un abbeveratoio per meno di 14 animali o, se a vasca, più di 5 cm/capo e con dislocazioni ben diversificate			
PASCOLO: una vasca da 1000 litri per meno di 20 animali o presenza di vasconi a livello costante e/o presenza di fonti naturali collocate in prossimità della zona di alimentazione			

Elemento di verifica	40	EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Lettieria dei vitelli con meno di 2 settimane d'età	126/2011 All. I Punto 10 - Check Min. vitelli 6.10
<p>"La zona in cui si coricano i vitelli deve essere confortevole, pulita, adeguatamente prosciugata e non dannosa per i vitelli. Per tutti i vitelli di età inferiore a due settimane deve essere prevista una lettiera adeguata".</p> <p>Basta riscontrare la presenza di un singolo soggetto con meno di 2 settimane d'età in evidenti condizioni non conformi al requisito di legge (lettiera dannosa per il vitello) per assegnare il giudizio non conforme</p>			

Non utilizzo della lettiera con superficie di decubito non adeguata			
Utilizzo di lettiera tale che il vitello si sdrai totalmente e completamente su materiale idoneo			

Elemento di verifica	41	SPAZIO DISPONIBILE - EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - LIBERTA' DI MOVIMENTO - Superficie vitelli fino a 8 settimane d'età (box singolo)	126/2011 Art.3 com. 1 lettera a) - Check Min vitelli 5.3 126/2011 All. I Punto 1 - Check Min. vitelli 6.1 126/2011 All. I Punto 7 - Check Min. vitelli 4.1 e 4.2 126/2011 All. I Punto 8 - Check Min vitelli 4.3
----------------------	----	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

"Le dimensioni del box singolo dovrebbero avere una lunghezza pari alla lunghezza del vitello misurata dalla punta del naso all'estremità caudale della tuberosità ischiatica moltiplicato per 1,1 ed una larghezza pari all'altezza al garrese del vitello misurata quando l'animale è in stazione"

(indicativamente 130 x 80 cm per un vitello di 6-8 settimane).

Tali limiti di superficie non si applicano agli allevamenti con meno di 6 vitelli (0- 6 mesi) presenti al momento della visita e ai vitelli mantenuti presso la madre ai fini dell'allattamento

Spazio disponibile per ciascun vitello presente inferiore ai limiti di legge/presenza di uno o più vitelli costantemente legati/ambienti difficilmente lavabili e disinfettabili o che creano difficoltà di movimento	
Spazio disponibile per ciascun vitello presente conforme o leggermente superiore (10%) ai limiti di legge	
Spazio disponibile per ciascun vitello presente superiore ai limiti di legge (almeno più del 10%) e/o vitelli stabulati permanentemente con le madri	

Elemento di verifica	42	SPAZIO DISPONIBILE - Possibilità di contatto (visivo e tattile) con altri vitelli	126/2011 Art. 3 comma 1 lettera a) - Check Min. vitelli 5.3
----------------------	----	------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------

"Ogni recinto individuale per vitelli, salvo quelli destinati ad isolare gli animali malati, non deve avere muri compatti ma pareti divisorie traforate che consentano un contatto diretto, visivo e tattile, tra i vitelli".

Non è considerato contatto il fronte mangiatoia adiacente. La necessità di avere il contatto non si applica agli allevamenti con meno di 6 vitelli (0-6 mesi) presenti al momento della visita e ai vitelli mantenuti presso la madre ai fini dell'allattamento

Impossibilità di contatto (visivo e tattile) con altri vitelli	
Possibilità di contatto (visivo e tattile) con altri vitelli e/o vitelli stabulati permanentemente con le madri	

Elemento di verifica	43	SPAZIO DISPONIBILE - EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - LIBERTA' DI MOVIMENTO - Superficie vitelli (box collettivo)	126/2011 Art. 3 com.1 lettere a) e b) - Check Min vitelli 5.1, 5.4 126/2011 All. I Punto 1 - Check Min. vitelli 6.1 126/2011 All. I Punto 7 - Check Min. vitelli 4.1 e 4.2 126/2011 All. I Punto 8 - Check Min vitelli 4.3
----------------------	----	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

"Per i vitelli allevati in gruppo (fino a 6 mesi d'età), lo spazio disponibile per ciascun vitello deve essere pari ad almeno (la superficie è quella totale del box):
< 150 kg p.v. = 1,5 m² /capo; da 150 a 220 kg p.v. = 1,7m² /capo; > 220kg p.v. = 1,8m² /capo".

Tali limiti di superficie non si applicano agli allevamenti con meno di 6 vitelli (tra 0- 6 mesi di vita) presenti al momento della visita e ai vitelli mantenuti presso la madre ai fini dell'allattamento

Dimensioni inferiori ai limiti di legge/presenza di uno o più vitelli oltre le 8 settimane d'età in box singolo/presenza di uno o più vitelli costantemente legati/ambienti difficilmente lavabili e disinfettabili o che creano difficoltà di movimento	
Dimensioni conformi o leggermente superiori (10%) ai limiti di legge	
Dimensioni superiori ai limiti di legge (almeno più del 10%) e/o vitelli stabulati permanentemente con le madri	

Elemento di verifica	44	Mangiatoie per vitelli	
Assenza di mangiatoie selettive/pascolo insufficiente per un idoneo svezzamento dei vitelli			
Presenza di mangiatoie selettive/pascolo sufficiente per un idoneo svezzamento dei vitelli			

Elemento di verifica	45	Attrezzatura per la cattura degli animali	
Sono considerate le attrezzature necessarie a contenere gli animali per le terapie o altre necessità			

Assenza di attrezzature per la cattura ed immobilizzazione	
Presenza di sistemi di cattura non specifici ma efficaci	
Presenza di attrezzature specifiche per la cattura ed immobilizzazione	

Elemento di verifica	46	EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Infermeria (tutti i gruppi)	146/2001 All. Controllo Punto 4 - Check Min. 2.3 e 5.8 126/2011 All. I Punto 6 - Check Min. vitelli 2.3
----------------------	----	-----------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------

"Gli animali malati o feriti se necessario vengono isolati in appositi locali muniti, se del caso, di lettiera asciutte o confortevoli".

Nel reparto infermeria ci devono essere solo animali con patologie ben identificate. In caso di infermeria con cuccette o poste fisse il giudizio può essere solo intermedio

STALLA: nessun locale/posta specifico ed identificabile nel quale, in caso di necessità, possano essere isolati animali feriti o malati	
PASCOLO: nessuna zona delimitabile nella quale, in caso di necessità, possano essere isolati animali feriti o malati	
STALLA: locale/posta identificato munito, se del caso, di lettiera asciutta e confortevole, appositamente preparato per accogliere animali malati o feriti	
PASCOLO: presenza di una zona delimitabile nella quale, in caso di necessità, possano essere isolati animali malati o feriti	
STALLA: animali liberi in locale specifico ed identificato, con lettiera permanente asciutta e confortevole con dimensioni idonee	
PASCOLO: presenza di una zona specifica, recintata, su lettiera permanente ben gestita e dotata di riparo	

Elemento di verifica **47** **EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Temperatura ed umidità (tutti i gruppi)** 146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 10 - Check Min. 5.4 e 6.7
 126/2011 All. I Punto 3 - Check Min. vitelli 6.4 e 8.7

"Temperatura e umidità relativa dell'aria non devono essere dannose per l'animale".

Si valutano la tipologia di stalla e le attrezzature di raffrescamento. Si considera stalla aperta quando non presenta muri su nessuno dei 4 lati oppure quando è presente un solo lato chiuso, senza che questo limiti una buona aerazione della stalla.

I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Condizioni microclimatiche dannose per gli animali: es. ambienti chiusi o polverosi o stalle semi-aperte senza un'adeguata aerazione	
Condizioni microclimatiche idonee per gli animali: es. ventilazione naturale (stalla aperta) o impianti di ventilazione/aerazione senza sistemi di controllo	
Condizioni microclimatiche ottimali per gli animali: es. presenza di impianti di condizionamento del microclima con sistemi di controllo automatizzati/pascolo	

Elemento di verifica **48** **EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Presenza di gas nocivi (tutti i gruppi)** 146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 10 - Check Min. 5.4
 126/2011 All. I Punto 3 - Check Min. vitelli 6.4

"Le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali".

i limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

La concentrazione dei gas è dannosa per gli animali (indicazioni di riferimento dei limiti: NH ₃ > 20 ppm; CO ₂ > 3000 ppm; H ₂ S > 0,5 ppm)	
La concentrazione dei gas non è dannosa per gli animali (indicazioni di riferimento dei limiti: NH ₃ < 20 ppm; CO ₂ < 3000 ppm; H ₂ S < 0,5 ppm)	

Elemento di verifica **49** **ILLUMINAZIONE MINIMA - Illuminazione** 146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 11
 126/2011 All. I Punto 5 - Check Min. vitelli 2.2, 7.1 e 7.2

"Gli animali custoditi nei fabbricati non devono restare costantemente al buio o esposti ad illuminazione artificiale senza un adeguato periodo di riposo"

Assenza o insufficienza di illuminazione naturale o artificiale	
Presenza di illuminazione naturale o artificiale adeguata per almeno 8 ore/giorno	

AREA	C	ANIMAL BASED MEASURES
-------------	----------	------------------------------

Elemento di verifica **50** **Test di fuga dall'uomo (tutti i gruppi)**

Il giudizio finale si ottiene calcolando la media dei punteggi attribuiti a ciascun animale, arrotondando i decimali al numero intero più prossimo. Il test può essere eseguito sia in stalla sia al pascolo

Difficoltà di avvicinamento	
Animali curiosi che si avvicinano	
Animali che si avvicinano e si fanno toccare	

Elemento di verifica **51** **Comportamento fra animali (tutti i gruppi)**

Per comportamenti coesivi si intendono il grooming e lo sfregamento tra animali, mentre per comportamenti agonistici gli scavalcamenti (buller syndrome) e le testate

Più del 50% di comportamenti agonistici sul totale dei comportamenti osservati	
Tra il 10% e il 50% di comportamenti agonistici sul totale dei comportamenti osservati	
Meno del 10% di comportamenti agonistici sul totale dei comportamenti osservati	

Elemento di verifica **52** **Stato di nutrizione (tutti i gruppi)**

Valori di BCS minori di 2 e maggiori di 4,25 (per le bovine che devono partorire) sono oltre i limiti accettati

Più del 10% di animali con BCS oltre i limiti	
Tra il 5% e il 10% di animali con BCS oltre i limiti	
Meno del 5% di animali con BCS oltre i limiti	

Elemento di verifica **53** **Pulizia degli animali (tutti i gruppi)**

Per ogni animale considerare l'osservazione di un solo fianco

Più del 20% di animali sporchi	
Tra il 10% ed il 20% di animali sporchi	
Meno del 10% di animali sporchi	

Elemento di verifica **54** **Lesioni cutanee (tutti i gruppi)**

Le lesioni si valutano osservando in senso cranio-caudale gli animali: testa, collo, sterno, spalla, arto anteriore, bacino, coscia, arto posteriore (faccia laterale e faccia mediale dell'arto controlaterale) e mammella. Una lesione cutanea grave equivale a 3 lesioni cutanee lievi

Più del 20% di animali con lesioni cutanee lievi su garretti, tuberosità ossee e tessuti molli	
Tra il 10% ed il 20% di animali con lesioni cutanee lievi su garretti, tuberosità ossee e tessuti molli	
Meno del 10% di animali con lesioni cutanee lievi su garretti, tuberosità ossee e tessuti molli	

Elemento di verifica **55** **Prevalenza di zoppie (bovini adulti)**

Considerare il numero di bovini adulti zoppi presenti al momento della visita (compreso quelli in infermeria) rispetto al numero totale di bovini adulti

Più del 10% di animali zoppi	
Tra il 5% ed il 10% di animali zoppi	
Meno del 5% di animali zoppi	

Elemento di verifica **56** **Mortalità annuale dei bovini adulti**

Considerare il numero di bovini morti spontaneamente in allevamento, macellati d'urgenza (MSU), eutanasiati negli ultimi 12 mesi rispetto al numero di bovini adulti (oltre i 6 mesi d'età) presenti il giorno della valutazione

Più del 5%	
Tra il 2% ed il 5%	
Meno del 2%	

Elemento di verifica **57** **Mortalità annuale dei vitelli**

Considerare il numero di vitelli morti dal 2° al 30° giorno di vita, escludendo la natimortalità, rispetto al numero totale di vitelli nati vivi e vitali negli ultimi 12 mesi

Più del 12%	
Tra il 6% ed il 12%	
Meno del 6%	

Elemento di verifica **58** **MUTILAZIONI - Mutilazioni e altre pratiche**

146/2001 All. Mutilazioni Punto 19 -
Check Min 8.1; Check Min. vitelli
11.1

"È vietato, se non per fini terapeutici eseguiti sotto il controllo del veterinario, il taglio della coda, la cauterizzazione dell'abbozzo corneale oltre i 21 giorni di vita e la castrazione se non ai fini di mantenere la qualità dei prodotti e le pratiche tradizionali prima della maturità sessuale"

Presenza di animali con incisioni o con mutilazioni/castrazioni eseguite senza il rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa	
Presenza di animali con mutilazioni/castrazioni eseguite nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa	
Tutti gli animali sono integri e non presentano incisioni o mutilazioni/castrazioni	

AREA **GRANDI RISCHI E SISTEMI DI ALLARME**

Elemento di verifica **59** **Provenienza dell'acqua di abbeverata**

Provenienza solo da una fonte (pozzo, fonte naturale o acquedotto) senza cisterna	
Provenienza da acquedotto o pozzo con cisterna capiente e sufficiente per alcune ore	
Provenienza da più fonti (acquedotto, fonte naturale, pozzo)	

Elemento di verifica **60** **ISPEZIONE - Illuminazione per l'ispezione**

146/2001 All. Controllo Punto 3 -
Check Min 2.2
126/2011 All. I Punto 5 - Check
Min. vitelli 2.2

"Per consentire l'ispezione completa degli animali in qualsiasi momento, deve essere disponibile un'adeguata illuminazione fissa o mobile"

Assenza di illuminazione artificiale per l'ispezione	
Presenza di illuminazione artificiale corretta e funzionante	

Elemento di verifica **61** **ATTREZZATURE AUTOMATICHE O MECCANICHE - Allarme impianto di ventilazione**

146/2001 All. Impianti automatici o
meccanici Punto 13 - Check Min.
6.6 - 126/2011 All. I Punto 4 -
Check Min. vitelli 8.6

"Per salvaguardare il benessere degli animali, l'allevamento deve prevedere un impianto di ventilazione artificiale, il quale deve essere dotato di un sistema di allarme, sottoposto a controlli regolari"

Assenza di un sistema di allarme all'impianto di ventilazione artificiale, qualora questo fosse presente e necessario	
Presenza di un sistema di allarme all'impianto di ventilazione artificiale / l'allevamento non necessita di un impianto di ventilazione (es. pascolo)	

Elemento di verifica	62	Sistemi di allarme o di prevenzione degli incendi	
Assenti			
Presenti			

Elemento di verifica	63	TENUTA DI REGISTRI - Tenuta del registro dei trattamenti	146/2001 All. Registrazione Punti 5-6 - Check Min. 3.1 e 3.5; Check Min. vitelli 3.1 e 3.6
<i>"Il registro dei trattamenti deve essere presente, conforme, conservato per il periodo stabilito dalla normativa vigente e disponibile per l'ispezione"</i>			

Assente o non conforme	
Presente e conforme	

Elemento di verifica	64	TENUTA DI REGISTRI - Tenuta del registro di carico e scarico degli animali	146/2001 All. Registrazione Punti 5-6 - Check Min. 3.2 e 3.5; Check Min. vitelli 3.2 e 3.6
<i>"Il registro di carico e scarico degli animali deve essere presente, conforme, conservato per il periodo stabilito dalla normativa vigente e disponibile per l'ispezione"</i>			

Assente o non conforme	
Presente e conforme	

Elemento di verifica	65	ALIMENTAZIONE, ABBEVERAMENTO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE - Somministrazione di sostanze illecite	146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze Punto 18 - Check Min. 7.1 e 7.2; Check Min. vitelli 9.1 e 9.2
<i>"Nessuna altra sostanza, ad eccezione di quelle somministrate a scopo terapeutico o profilattico o in vista di trattamento zootecnico (art. 1, par. 2, lett. c, Dir. CE 96/22) deve essere somministrata ad un animale, a meno che gli studi scientifici sul benessere animale e l'esperienza acquisita ne abbiano dimostrato l'innocuità per la salute e il benessere"</i>			

Non conforme	
Conforme	

BOWVA